



Codice Etico

Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/01

Esart Fonderie S.r.l.

Approvato da Cda

Flero (BS), 26 settembre 2023

Timbro e firma

Documento Pubblico

I documenti "Pubblici" possono circolare liberamente all'interno e all'esterno della Società.

INDICE

INTRODUZIONE	3
MISSIONE E VALORI	3
IL CODICE ETICO – DESTINATARI	4
PRINCIPI ETICI.....	5
RISPETTO DELLA LEGGE	6
RISPETTO E VALORIZZAZIONE DELLA PERSONA.....	6
CORRETTEZZA E ONESTÀ.....	7
TUTELA AMBIENTALE	7
SICUREZZA.....	7
TRASPARENZA DELLE REGISTRAZIONI CONTABILI E DEGLI ADEMPIMENTI TRIBUTARI	8
TRASPARENZA, CORRETTEZZA ED ACCESSIBILITÀ DELLE INFORMAZIONI	8
RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI.....	9
VALORE DELLA REPUTAZIONE E DELLA CREDIBILITÀ AZIENDALE.....	9
ANTITRUST E CONCORRENZA	9
ANTIRICICLAGGIO.....	10
CONTRABBANDO	10
NORME DI COMPORTAMENTO	11
NORME DI COMPORTAMENTO PER I SOCI E GLI ORGANI SOCIALI.....	11
NORME DI COMPORTAMENTO PER IL PERSONALE	12
RAPPORTI CON I CLIENTI	14
RAPPORTI CON I FORNITORI.....	14
RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.....	15
BENI AZIENDALI.....	16
USO DEI SISTEMI INFORMATICI.....	17
TUTELA DELLA RISERVATEZZA	17
ATTUAZIONE E DIFFUSIONE DEL CODICE ETICO	17
<i>Diffusione, informazione e formazione</i>	<i>17</i>
<i>Organismo di Vigilanza.....</i>	<i>17</i>
<i>Segnalazioni.....</i>	<i>18</i>
<i>Violazioni del Codice Etico</i>	<i>18</i>

Introduzione

Il Codice Etico è una carta dei diritti e doveri che definisce la responsabilità etico-sociale di ogni partecipante all'organizzazione della Società.

In questo documento sono esplicitati in maniera chiara i valori a cui soci, dirigenti, quadri, dipendenti, collaboratori e fornitori della società si devono attenere.

Sarà cura della Società diffondere a tutti gli interessati il presente documento ed ogni sua eventuale modifica od integrazione.

I principi etici e di comportamento enunciati, si ricollegano alla storia lunga, consolidata e di successo della società e soprattutto alla professionalità, alla qualità ed alla lungimiranza che hanno sempre contraddistinto l'operato dei suoi soci, degli organi amministrativi e del personale che l'ha gestita.

Missione e valori

Esart, consapevole degli impatti che l'attività svolta può avere nel contesto etico-sociale-ambientale, pone attenzione al rispetto di alcuni principi fondamentali, con riferimento ai quali svolge attività di informazione al proprio personale e di cui sottolinea l'importanza nei confronti degli operatori con i quali a qualunque titolo entra in contatto:

- il rispetto della legge, a partire dalla corretta tenuta delle registrazioni contabili fino al rispetto delle normative settoriali con cui i dipendenti o i collaboratori possono a qualunque titolo trovarsi a contatto;
- il rispetto delle persone, inteso come:
 - opposizione a qualunque forma di discriminazione a carattere razziale, sessuale o di altra natura;
 - opposizione a qualunque forma di sfruttamento o comunque a qualunque comportamento che offenda la dignità delle persone;
 - costruzione di una solida ed equa politica di gestione delle risorse umane, che consenta la crescita meritocratica delle persone;
 - rilievo primario della salute delle persone, che si esplica anche attraverso un'importante attenzione alla sicurezza sui luoghi di lavoro.
 - Il rispetto dell'ambiente, nella consapevolezza degli impatti che una gestione disattenta dei processi che interessano i materiali oggetto dell'attività della società potrebbe avere.

Quindi, per poter attuare la propria mission, Esart riconosce come suoi principi fondamentali:

- conformità alle leggi, con particolare attenzione alle normative: fiscali, di sicurezza alimentare e del lavoro, ambientali e sociali;
- correttezza nella gestione delle relazioni con i dipendenti, favorendone la soddisfazione e la crescita professionale;
- fiducia, cooperazione, e trasparenza verso i soci;
- soddisfazione dei clienti attraverso la qualità dei prodotti e del servizio erogati;
- correttezza e chiarezza nelle relazioni con i fornitori;
- competizione efficace e leale sul mercato.

Il Codice Etico – Destinatari

I destinatari del Codice Etico sono tutti i soci, dipendenti, collaboratori e amministratori della società nonché tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaurano rapporti o relazioni con la Società stessa.

Pertanto, Esart promuove la più ampia diffusione del Codice Etico presso tutti i soggetti interessati, la corretta interpretazione dei suoi contenuti, e fornisce gli strumenti più adeguati a favorirne l'applicazione.

La Società mette in atto inoltre, le necessarie misure al fine di svolgere attività di verifica e monitoraggio dell'applicazione del Codice stesso.

Si rimarca che i soci e i membri degli organi sociali, nella consapevolezza della propria responsabilità, sono tenuti all'osservanza delle previsioni del Modello 231/01 e del Codice Etico, che ne è parte integrante.

Si chiarisce inoltre che il presente Codice Etico e il Modello 231/01 si applicano anche ai **Terzi destinatari**, intendendo fare riferimento ai soggetti esterni che operino, direttamente o indirettamente per la Società (a titolo esemplificativo: collaboratori, consulenti e fornitori, partner commerciali, società partecipate, etc.).

I Terzi Destinatari sono pertanto obbligati a rispettare le disposizioni contenute nel Modello 231/01 e nel presente Codice Etico nei limiti delle proprie competenze e responsabilità.

Principi Etici

- **Rispetto della Legge**
- **Rispetto e valorizzazione della persona**
- **Correttezza ed onestà**
- **Tutela ambientale**
- **Sicurezza**
- **Trasparenza delle registrazioni contabili e degli adempimenti tributari**
- **Trasparenza, correttezza ed accessibilità delle informazioni**
- **Riservatezza delle informazioni**
- **Valore della reputazione e della credibilità aziendale**
- **Antitrust e concorrenza**
- **Antiriciclaggio**
- **Contrabbando**

Rispetto della legge

Esart si impegna a condurre la propria attività nel rispetto delle normative internazionali, comunitarie, nazionali, regionali, provinciali e comunali.

La Società reputa intollerabile qualsiasi forma di corruzione e la considera ostacolo alla leale concorrenza. Pertanto proibisce ogni forma di corruzione sia di pubblici ufficiali che di terze parti private e pone particolare attenzione alla gestione dei processi ritenuti sensibili o strumentali alla commissione dei suddetti reati.

La società respinge inoltre la truffa e la frode, l'errata utilizzazione di risorse pubbliche, la falsa comunicazione di dati aziendali ed in genere ogni pratica illegale e profonde il massimo sforzo, per quanto di propria competenza, per dare attuazione alle iniziative dirette alla lotta alla criminalità e al terrorismo

I destinatari del Codice Etico sono quindi tenuti al rispetto della normativa vigente e in nessun caso è ammesso perseguire o realizzare l'interesse dell'impresa in violazione della legge.

A tal fine la società esige dai propri amministratori, soci collaboratori e dipendenti in genere, e da chiunque svolga a qualsiasi titolo funzioni di rappresentanza, anche di fatto, il rispetto della legislazione e di tutte le norme vigenti e comportamenti eticamente corretti, tali da non pregiudicarne l'affidabilità morale e professionale.

Rispetto e valorizzazione della persona

Esart promuove il rispetto dell'integrità fisica e culturale della persona e il rispetto della dimensione di relazione con gli altri.

Garantisce condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale ed ambienti di lavoro sicuri ed applica ai propri dipendenti la legislazione ed i contratti di lavoro vigenti. La società valorizza le competenze delle proprie risorse utilizzando strumenti di formazione e corsi di aggiornamento professionale.

La società si è impegnata a fare propri i principi etici in materia di responsabilità sociale d'impresa in particolare, per quanto riguarda un comportamento eticamente corretto verso i lavoratori, nei seguenti ambiti principali:

- 1) lavoro infantile e minorile: divieto di impiego di persone di età inferiore a 15 anni, garanzia ai minori di 18 anni formazione qualificata;
- 2) lavoratori stranieri: divieto assoluto di qualsiasi forma di lavoro irregolare;
- 3) lavoro coatto: divieto di impiego di persone che non siano libere di interrompere il contratto di lavoro, come da normativa;
- 4) salute e sicurezza: garanzia di un ambiente di lavoro sicuro e non malsano;
- 5) libertà di associazione e diritto alla contrattazione collettiva: divieto di non autorizzare, ostacolare o penalizzare l'attività sindacale;

- 6) discriminazione: selezione dei collaboratori in base a competenze e capacità, parità di trattamento di tutti i lavoratori, offrendo loro pari possibilità e condizioni, indipendentemente da razza, religione, sesso, età, condizioni sociali, etc.;
- 7) pratiche disciplinari: rispetto per i lavoratori nelle azioni e nelle parole;
- 8) retribuzione: garanzia ai propri lavoratori di condizioni economiche adeguate ad una vita dignitosa.

Correttezza e onestà

Esart opera nel rispetto delle leggi vigenti, dell'etica professionale, dello statuto e dei regolamenti interni. Il **perseguimento degli scopi sociali non può mai giustificare una condotta contraria ai principi di correttezza e onestà.**

La Società si impegna a promuovere ed a favorire l'onestà nei comportamenti, quale principio fondamentale nella sua gestione.

Le condotte dei destinatari del Codice Etico devono essere inoltre ispirate a correttezza, collaborazione, lealtà e reciproco rispetto.

Tutela ambientale

La tutela e la salvaguardia dell'ambiente sono state e sono per Esart un obiettivo prioritario.

Nell'ambito delle proprie attività, la società è impegnata a contribuire allo sviluppo e al benessere delle comunità in cui opera perseguendo l'obiettivo di garantire la salute dei dipendenti, dei collaboratori esterni, dei clienti e delle comunità interessate dalle attività stesse e di ridurre l'impatto ambientale.

Ogni destinatario s'impegna sempre a rispettare, anche in futuro, tale principio e ad operare per realizzare questo indirizzo nello svolgimento della propria attività.

Sicurezza

Esart s'impegna a tutelare la sicurezza, la salute e l'integrità morale e fisica del personale. A tal fine promuove comportamenti responsabili e sicuri e adotta tutte le misure di sicurezza richieste per garantire un ambiente lavorativo sicuro e salubre, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione e protezione.

Ai dipendenti, in tema di salute e sicurezza sul lavoro è richiesto di:

- prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, sulle quali ricadono gli effetti delle proprie azioni o omissioni, conformemente alla formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro;
- contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva e individuale;

- utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro nonché i dispositivi di sicurezza;
- segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o preposto le deficienze dei mezzi e dispositivi di cui sopra, nonché eventuale situazione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi, in caso di urgenza ed in relazione alle proprie competenze per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave o imminente, dandone notizie al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- non rimuovere senza autorizzazione dispositivi di sicurezza segnalazione e controllo;
- non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non siano di propria competenza ovvero che possano compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
- partecipare ai programmi di formazione e addestramento organizzati dal datore di lavoro;
- sottoporsi ai controlli sanitari previsti dalla normativa vigente o comunque disposti dal medico competente.

Trasparenza delle registrazioni contabili e degli adempimenti tributari

Le scritture contabili devono essere improntate ai principi di verità, trasparenza, accuratezza, completezza, chiarezza e precisione in conformità con la normativa vigente.

Per ogni transazione ed operazione contabile è conservata un'adeguata documentazione di supporto dell'attività svolta al fine di consentire:

- la puntuale e tempestiva registrazione contabile;
- l'individuazione dei diversi livelli di responsabilità;
- la ricostruzione dell'operazione, al fine anche di ridurre la probabilità di errore;
- l'immediata determinazione delle caratteristiche e delle motivazioni alla base delle operazioni;
- l'agevole ricostruzione formale dell'operazione anche da un punto di vista cronologico;
- la verifica del processo di decisione, di autorizzazione e di realizzazione, nonché l'individuazione dei vari livelli di responsabilità e controllo.

La Società, nella gestione degli adempimenti contabili e tributari, si impegna a garantire la trasparenza e la correttezza delle informazioni che confluiscono nelle dichiarazioni fiscalmente rilevanti, adoperandosi per garantire la veridicità oggettiva e soggettiva delle operazioni compiute e trasfuse nelle dichiarazioni medesime e la completezza e correttezza dei documenti fiscali.

Trasparenza, correttezza ed accessibilità delle informazioni

Esart riconosce il valore fondamentale della corretta informazione ai soci, agli organi e alle funzioni competenti, in merito ai fatti rilevanti concernenti la gestione societaria e contabile e in

alcun modo giustifica azioni dei propri collaboratori che impediscano il controllo da parte degli enti preposti.

La società favorisce un flusso di informazioni continuo, puntuale e completo fra gli organi sociali, le diverse aree aziendali, la Direzione, le varie figure apicali, l'Organismo di Vigilanza, e, ove necessario, verso le Pubbliche Autorità.

Le informazioni trasmesse all'esterno e all'interno dell'organizzazione stessa devono essere rispettose dei requisiti di veridicità, completezza e accuratezza.

Ogni azione e operazione della società deve essere correttamente registrata, autorizzata e ne deve essere conservata traccia in modo da garantire l'individuazione dei diversi livelli di responsabilità e la ricostruzione accurata. La società provvede anche all'adozione di un adeguato e rigoroso sistema di archiviazione dei documenti che rispetti i requisiti di veridicità, accessibilità e completezza.

Riservatezza delle informazioni

Esart assicura la riservatezza delle informazioni in proprio possesso, l'osservanza della normativa in materia di gestione dei dati personali e si astiene dal ricercare dati riservati attraverso mezzi illegali.

Tutte le informazioni a disposizione della società vengono trattate nel rispetto della riservatezza e della privacy dei soggetti interessati.

Il personale che a qualsiasi titolo entri in possesso di informazioni riservate o sensibili, in nessuna maniera si deve sentire autorizzato a diffonderla o utilizzarla al di fuori degli scopi operativi per cui è stato autorizzato dalle direzioni aziendali.

Valore della reputazione e della credibilità aziendale

Per Esart la reputazione e la credibilità acquisite costituiscono preziose risorse immateriali da preservare e tutelare.

La società ritiene che la buona reputazione e la credibilità favoriscano i rapporti interni ed esterni, in particolare quelli con i soci, con clienti e con le istituzioni pubbliche; inoltre stimolano e favoriscono il proficuo sviluppo delle risorse umane ed agevolano la correttezza e l'affidabilità dei fornitori.

I destinatari del Codice Etico devono pertanto astenersi dal tenere qualunque comportamento che possa ledere la reputazione e la credibilità della società, e, al contrario, impegnarsi a migliorarle e tutelarle.

Antitrust e concorrenza

Ciascun destinatario è tenuto al rispetto rigoroso della normativa in materia di concorrenza sleale (antitrust) ed assolve a tutti gli obblighi informativi nei confronti delle Autorità di Vigilanza

("Autorità") garantendo la veridicità e la completezza della documentazione e delle comunicazioni trasmesse.

In particolare, Esart persegue qualsiasi comportamento illecito di dipendenti e collaboratori nei confronti di membri dell'Autorità diretto a ottenere altri vantaggi, atti o provvedimenti indebiti dell'autorità a favore.

Tutti i dipendenti e i collaboratori esterni hanno l'obbligo di segnalare all'Organismo di Vigilanza ogni comportamento, di cui siano venuti a conoscenza direttamente o indirettamente, mirante ad impedire o a modificare i meccanismi che regolano la concorrenza ed i mercati, qualsiasi sia il mezzo utilizzato per raggiungere i fini dell'azienda.

Antiriciclaggio

I dipendenti ed i Collaboratori della società non devono, in alcun modo e in alcuna circostanza, ricevere o accettare la promessa di pagamenti in contanti o correre il rischio di essere implicati in vicende relative al riciclaggio di denaro proveniente da attività illecite o criminali.

Prima di stabilire relazioni o stipulare contratti con fornitori non occasionali ed altri partner in relazioni d'affari di lungo periodo, devono essere verificate l'integrità morale, la reputazione ed il buon nome della controparte.

La società si impegna a rispettare tutte le norme e disposizioni, sia nazionali che internazionali, in tema di antiriciclaggio.

La società assicura altresì la corretta gestione delle risorse finanziarie e la tracciabilità delle operazioni ad esse riferibili, in particolare nell'ambito dei processi aziendali afferenti a incassi e pagamenti, al fine di rendere sempre possibile l'identificazione della provenienza del denaro.

Contrabbando

Tutti i dipendenti e i collaboratori della Società che, direttamente o indirettamente, intervengano nei processi di importazione devono garantire la regolare introduzione nel territorio dello Stato di merci sottoposte ai diritti di confine, prestando particolare attenzione al rispetto delle disposizioni in materia doganale.

La Società si impegna ad assicurare la verifica preventiva degli spedizionieri dei quali si avvale e a garantire la tracciabilità delle operazioni doganali.

Norme di comportamento

Norme di comportamento per i soci e gli organi sociali

Esart crea le condizioni affinché la **partecipazione dei soci** sia diffusa e consapevole.

La società chiede ai soci, nelle figure di loro rappresentanza, il rispetto dei principi di correttezza, collaborazione, onestà, rispetto della legge.

Il Modello organizzativo adottato ai sensi del D.Lgs. 231 dalla società **nei confronti dei soci e degli altri organi sociali, è principalmente indirizzato a:**

- agire con la massima correttezza e trasparenza nei confronti dei soci,
- evitare qualsiasi tipo di condotta volta ad influenzare le decisioni dell'Assemblea dei soci;
- soddisfare i propri soci e modo imparziale e non discriminatorio e nel rigoroso rispetto degli obblighi assunti;
- garantire un flusso di informazioni continuo e corretto verso il CDA, l'Assemblea dei soci e l'OdV, nonché fra questi stessi organi, favorendo in particolare una corretta e tempestiva informazione in ordine alla formazione del bilancio di esercizio, dei consuntivi economici, delle relazioni, dei prospetti, delle comunicazioni sociali in genere e di quant'altro richiesto per il suo funzionamento, in conformità alle disposizioni di legge;
- favorire i previsti controlli da parte degli organi e delle funzioni competenti, in particolare collegio sindacale, revisori e OdV;
- evitare qualsiasi tipo di operazione in pregiudizio dei creditori.

Ai soci, agli amministratori e ai sindaci è richiesto:

- di tenere un comportamento ispirato ad integrità, lealtà e senso di responsabilità nei confronti della società;
- di tenere un comportamento ispirato ad autonomia, indipendenza e correttezza con le Istituzioni Pubbliche, i soggetti privati (inclusi i creditori sociali), le associazioni economiche, le forze politiche ed ogni altro portatore d'interesse;
- di garantire una partecipazione assidua ed informata alle adunanze e alle attività degli organi sociali;
- di assicurare la condivisione della visione e missione etica della società;
- di valutare le situazioni di conflitto di interessi o di incompatibilità di funzioni, incarichi all'esterno o all'interno della società, astenendosi dal compiere operazioni in conflitto di interessi nell'ambito della propria attività;

- di non ostacolare le attività di controllo e/o di revisione svolte dai soci, dagli altri organi sociali, incluso l'Organismo di Vigilanza o la società di revisione;
- di fare un uso riservato delle informazioni di cui vengono a conoscenza, evitando di avvalersi della loro posizione per ottenere vantaggi personali sia diretti sia indiretti.

Norme di comportamento per il personale

Esart riconosce la centralità del personale e l'importanza di stabilire e mantenere relazioni basate sulla lealtà e sulla fiducia reciproca, valorizzando le capacità del singolo. Come personale s'intendono sia i dipendenti, sia i collaboratori, sia gli amministratori che prestano la loro opera a favore della società.

Tutti i rapporti con il personale sono caratterizzati da trasparenza e correttezza, essendo altresì espressamente vietata, salvo quanto previsto dalle norme di legge e di contratto collettivo, ogni discriminazione (per razza, sessualità o sesso, nazionalità, religione, lingua, appartenenza sindacale o politica).

Tutte le decisioni prese nell'ambito della gestione del personale sono basate su valutazioni di merito e/o corrispondenza tra profili attesi e profili posseduti dai collaboratori.

Nella gestione dei rapporti gerarchici l'autorità è esercitata con equità e correttezza, evitando ogni abuso.

Le risorse umane sono valorizzate pienamente mediante l'attivazione delle leve disponibili per favorire il loro sviluppo e la loro crescita.

Esart garantisce a tutto il personale un ambiente di lavoro salubre e sicuro, nel quale si senta libero di esprimere le proprie idee e le proprie convinzioni al fine di "arricchire" la società e migliorare il suo rendimento.

Chiunque ritenga di aver subito offese alla propria persona o discriminazioni può denunciare l'accaduto alla Direzione o alle funzioni competenti, che, qualora lo ritenga necessario, trasferirà l'informazione all'Organismo di Vigilanza, per l'accertamento dei fatti e l'eventuale applicazione delle conseguenti misure. Non rientrano nel concetto di discriminazione le disparità di trattamento motivate da criteri oggettivi, che non siano in contrasto con la legge o con il contratto collettivo.

Non sono tollerate, e saranno quindi sanzionate, richieste o minacce volte a indurre le persone ad agire contro la legge e il Codice Etico, o ad adottare comportamenti lesivi delle convinzioni morali e personali di ciascuno. E' tassativamente tutelato e garantito il diritto/dovere di rendere dichiarazioni alle autorità giudiziarie, sono pertanto vietate tutte le azioni o minacce che possano indurre a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci.

Esige anche che nelle relazioni di lavoro interne ed esterne non si verifichino molestie di alcun genere nei confronti di dipendenti, fornitori, clienti o visitatori. Per molestia si intende:

- qualsiasi forma di intimidazione o minaccia che sia di ostacolo al sereno svolgimento delle proprie funzioni ovvero l'abuso da parte del superiore gerarchico della posizione di autorità;

- l'ostacolo a prospettive di lavoro individuali altrui per meri motivi di competitività personale.

Esart inoltre non ammette le molestie di natura sessuale, intendendosi come tali:

- la subordinazione all'accettazione di favori sessuali di determinazioni rilevante per la vita lavorativa del destinatario;
- le proposte di relazioni interpersonali private, condotte nonostante un espresso ed evidente non gradimento, che abbiano la capacità, in relazione alla specificità della situazione, di turbare la serenità del destinatario con implicazioni obiettive sulla sua espressione lavorativa.

Al personale è richiesto di:

- evitare di porre in essere, collaborare e dar causa alla realizzazione di comportamenti idonei alla realizzazione di reati richiamati nel decreto legislativo 231/01;
- collaborare con l'OdV nel corso delle attività di verifica e vigilanza, fornendo i dati e le informazioni richieste;
- segnalare all'OdV eventuali disfunzioni o violazioni del Modello 231/01 e/o del Codice Etico.

Il personale può, in qualsiasi momento, rivolgersi sia verbalmente sia per iscritto all'Organismo di Vigilanza in merito a:

- interpretazione del Codice Etico e/o dei Protocolli del Modello 231/01;
- legittimità di un determinato comportamento, così come alla sua opportunità o conformità rispetto al Modello 231/01 e/o del Codice Etico.

Le disposizioni precedenti sono estese a tutti gli eventuali collaboratori, anche occasionali, consulenti, agenti di Società, che sono pertanto obbligati a **rispettare le disposizioni contenute nel Modello 231/01 e nel presente Codice Etico** ed in particolare, nei limiti delle proprie competenze e responsabilità, i principi etici di riferimento e le regole di comportamento del personale.

Conflitto di interesse

Ogni dipendente, collaboratore e amministratore di Esart è tenuto ad evitare tutte le situazioni e tutte le attività in cui si possa manifestare concretamente un conflitto con gli interessi della Società o che possano interferire con la propria capacità di assumere, in modo imparziale, decisioni nel migliore interesse dell'impresa e nel pieno rispetto delle norme del Codice Etico.

Deve, inoltre, astenersi dal trarre vantaggio personale da atti di disposizione dei beni sociali o da opportunità d'affari delle quali è venuto a conoscenza nel corso dello svolgimento delle proprie funzioni.

Esart riconosce e rispetta il diritto dei propri dipendenti, collaboratori e amministratori a partecipare ad investimenti, affari o ad attività di altro genere al di fuori di quelle svolte nell'interesse della società, purché si tratti di attività consentite dalla legge e dalle norme contrattuali e compatibili con gli obblighi assunti in qualità di dipendenti, collaboratori o amministratori.

Tutti i dipendenti, collaboratori, amministratori, soci di Esart sono tenuti ad evitare conflitti di interesse tra le attività economiche personali e familiari e le mansioni che ricoprono all'interno della struttura di appartenenza.

Gli amministratori, collaboratori, dipendenti con funzioni apicali, chiamati a prendere decisioni in attività quando vi sia palese conflitto fra gli interessi personali e quelli della società devono:

- comunicare l'esistenza e le caratteristiche di tale conflitto all'OdV o al proprio referente aziendale;
- astenersi dall'esercitare il proprio ruolo decisionale e demandare tale ruolo ad altri preposti dall'organizzazione aziendale;
- nel caso in cui la suddetta astensione/delega non sia possibile, coinvolgere comunque nel processo decisionale altri soggetti al fine di dare maggiore trasparenza al processo stesso.

Rapporti con i clienti

Esart si impegna a soddisfare i propri clienti nel rigoroso rispetto degli obblighi assunti con la sottoscrizione del contratto. Instaura con i clienti un rapporto caratterizzato da elevata professionalità e improntato alla disponibilità, al rispetto, alla cortesia, alla ricerca e all'offerta della massima collaborazione.

I contratti e le comunicazioni devono essere **chiari** e formulati con **linguaggio accessibile** e comprensibile, conformi alle normative vigenti.

La società s'impegna a:

- comunicare tempestivamente e nel modo più appropriato ogni informazione relativa ad eventuali modifiche al contratto o ad eventuali variazioni delle condizioni economiche e/o di distribuzione dei prodotti;
- dare sempre riscontro ai suggerimenti e ai reclami dei clienti.

Esart s'impegna a garantire gli standard previsti e a monitorare periodicamente i propri processi e prodotti, per garantire la massima qualità e il rispetto delle normative di settore.

Rapporti con i fornitori

Il rapporto corretto e trasparente con i fornitori rappresenta un aspetto importante per l'attività della società.

La selezione dei fornitori avviene nel rispetto della legge: in particolare, la società si avvale solo di fornitori qualificati ed affidabili.

In ogni caso la selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni di acquisto

avvengono secondo parametri obiettivi, quali la qualità, la convenienza, il prezzo, la capacità, l'efficienza, l'eticità, il rispetto della legge.

Più in generale nella selezione dei fornitori considera requisiti di riferimento:

- la professionalità dell'interlocutore;
- la disponibilità, opportunamente documentata, di strutture organizzate, capacità e risorse progettuali, il know how;
- l'esistenza ed effettiva attuazione di sistemi di gestione qualità, sicurezza e ambiente;
- la tenuta di condotte che non si riversino negativamente sull'immagine e sul buon nome della società.

Nei rapporti di fornitura di beni e servizi la società:

- mantiene un dialogo franco ed aperto con i fornitori, in linea con le buone consuetudini commerciali;
- osserva e pretende l'osservanza di tutti gli obblighi imposti dalla normativa vigente, in materia di sicurezza, appalti, versamenti contributivi e fiscali, nell'ambito dei rapporti di appalto, fornitura, e approvvigionamento.

Rapporti con la Pubblica amministrazione

Esart impronta i rapporti con le Pubbliche Amministrazioni alla **massima trasparenza e correttezza**, nel **rigoroso rispetto delle leggi** e delle normative vigenti, dei principi fissati nel Codice Etico e del Modello 231/01 al fine di assicurare l'assoluta legittimità del suo operato.

A tal fine, l'assunzione d'impegni con le Pubbliche Amministrazioni e le Istituzioni Pubbliche è riservata esclusivamente alle funzioni preposte ed autorizzate che le svolgeranno nel dovuto rispetto delle leggi, dei principi del presente Codice Etico e del Modello 231/01, nonché in spirito di massima collaborazione.

A tal fine il personale deve impegnarsi a:

- operare, **senza alcun tipo di discriminazione**, attraverso i canali di comunicazione a ciò preposti con gli interlocutori della Pubblica Amministrazione a livello nazionale e internazionale, comunitario e territoriale;
- rappresentare gli interessi e le posizioni della società in maniera trasparente, rigorosa e coerente, evitando atteggiamenti di natura collusiva;
- evitare e **condannare comportamenti volti ad ottenere un indebito vantaggio** o qualsiasi altro beneficio per la società per mezzo di dichiarazioni, documenti, rendiconti allo scopo alterati o falsificati, o per il tramite di informazioni omesse, o, più genericamente, per il tramite di artifici o raggiri, compresi quelli realizzati per mezzo di sistemi informatici o telematici.

Esart vieta al proprio personale, di accettare, promettere od offrire, anche indirettamente, denaro, doni, beni, servizi, prestazioni o favori non dovuti (anche in termini di opportunità di impiego) a pubblici ufficiali, incaricati di Pubblico Servizio o i dipendenti, in genere, della

Pubblica Amministrazione o di altre Pubbliche Istituzioni, per influenzarne le decisioni, in vista di trattamenti più favorevoli o prestazioni indebite o per qualsiasi altra finalità.

Il personale che riceve direttamente o indirettamente richieste o offerte di denaro o di favori di qualunque tipo (ivi compresi ad es. omaggi o regali di non modico valore) formulate indebitamente a coloro, o da coloro, che operano per conto della società nel contesto dei rapporti con pubblici funzionari, incaricati di pubblico servizio o dipendenti in genere della Pubblica Amministrazione o di altre Pubbliche Istituzioni, deve immediatamente riferire all'Organismo di Vigilanza per l'assunzione dei provvedimenti conseguenti. La mancata segnalazione sarà considerata grave inadempimento agli obblighi di lealtà e correttezza.

Beni aziendali

Il personale della società è tenuto ad operare con la dovuta cura e diligenza per tutelare i beni di proprietà di sua proprietà. Il personale è responsabile della protezione e dell'utilizzo dei beni e delle risorse a lui affidate ed ha il dovere di informare tempestivamente le strutture preposte riguardo a minacce o eventi dannosi.

In particolare il personale è tenuto a:

- evitare usi impropri dei beni aziendali che possano causare costi indebiti, danni o riduzione di efficienza o comunque in contrasto con l'interesse della società;
- adottare scrupolosamente quanto previsto dalle politiche e procedure interne, anche non formalizzate, al fine di non compromettere la funzionalità, la protezione e la sicurezza di sistemi informatici, apparecchiature ed impianti;
- operare sempre nel rispetto delle norme di sicurezza previste dalla Legge e dalle procedure interne, al fine di prevenire possibili danni a cose, persone o all'ambiente;
- utilizzare i beni della società, di qualsiasi tipo e valore, nel rispetto della legge, delle normative interne, e dei principi del presente Codice Etico;
- utilizzare i beni esclusivamente per l'esercizio dell'attività lavorativa; comunque, è vietato, salvo quando specificatamente previsto ed autorizzato, l'utilizzo o la cessione dei beni stessi da parte di terzi o a terzi, anche temporaneamente;
- operare, nel limite del possibile, al fine di ridurre il rischio di furti o danneggiamenti ai beni ed alle risorse assegnate o presenti, informando in modo tempestivo i vertici aziendali e/o l'Organismo di Vigilanza in caso di situazioni anomale.

Ai destinatari del presente Codice Etico non è consentito detenere somme di denaro della società in forma contante, salvo che ciò non si renda necessario per il fisiologico funzionamento dell'attività sociale. In tale evenienza la somma liquida dovrà essere strettamente monitorata.

Uso dei sistemi informatici

Il personale **utilizza i sistemi informatici** nei limiti e nel solo interesse della società, ogni dipendente è responsabile della sicurezza dei sistemi utilizzati ed è soggetto alle disposizioni normative in vigore e alle condizioni dei contratti di licenza.

Salvo quanto previsto dalle leggi civili e penali, rientra nell'uso improprio dei beni e delle risorse aziendali l'utilizzo dei collegamenti in rete per fini diversi da quelli inerenti al rapporto di lavoro o per inviare messaggi offensivi o che possano arrecare danno all'immagine della società.

Il personale è altresì tenuto a non comunicare le proprie *password* di accesso al sistema informatico, a prestare la massima attenzione ed il massimo impegno al fine di prevenire la possibile commissione di reati mediante l'uso di strumenti informatici.

Chiunque venga in qualsiasi modo a conoscenza dell'**alterazione del sistema informatico o dei dati dallo stesso gestiti**, deve immediatamente darne comunicazione ai vertici aziendali e all'Organismo di Vigilanza.

Tutela della Riservatezza

La privacy dei dipendenti, collaboratori, amministratori e la riservatezza delle informazioni è tutelata nel rispetto della normativa di riferimento.

E' esclusa ogni indagine sulle idee, la vita privata e lo stato di salute delle persone.

Dipendenti, collaboratori e amministratori sono tenuti a conoscere ed attuare quanto previsto dalle politiche della società in tema di sicurezza delle informazioni, per garantirne l'integrità, la riservatezza e la disponibilità.

È obbligo di ogni dipendente, collaboratore e amministratore assicurare la riservatezza richiesta dalle circostanze per ciascuna notizia appresa in ragione della propria funzione lavorativa.

Attuazione e diffusione del Codice Etico

Diffusione, informazione e formazione

Il Codice Etico è portato a conoscenza di tutti i soggetti interessati interni ed esterni alla Società attraverso apposite attività di informazione e formazione.

La società predispone e realizza un piano periodico per le attività di diffusione, informazione e formazione finalizzato a diffondere la conoscenza dei principi etici e norme di comportamento previste dal Codice Etico.

Organismo di Vigilanza

Il controllo sull'attuazione e sul rispetto del presente Codice Etico e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo è affidato all'Organismo di Vigilanza (OdV), il quale, ai sensi del D.Lgs. 231/2001, ha il compito di raccogliere le segnalazioni di possibili violazioni al

Codice e al Modello, di promuovere le verifiche più opportune circa la natura e la gravità della violazione e di comunicarne l'esito agli organi competenti.

Segnalazioni

Le eventuali violazioni del Codice Etico devono essere segnalate all'OdV con comunicazione inviata a mezzo e-mail all'indirizzo di posta elettronica appositamente dedicato o tramite gli ulteriori canali di segnalazione istituiti.

La segnalazione dovrà essere redatta in forma scritta e documentata in modo chiaro e circostanziato.

L'Organismo di Vigilanza provvederà ad analizzare la segnalazione, ascoltando eventualmente l'autore della stessa e il responsabile della presunta violazione, garantendo il segnalante contro qualsiasi tipo di ritorsione, intesa come qualsiasi atto che possa dar adito anche al solo sospetto di essere una forma di discriminazione o penalizzazione. L'OdV assicura la riservatezza dell'identità del segnalante (whistleblower), fatti salvi gli obblighi di legge.

Violazioni del Codice Etico

La violazione del Codice Etico e del Modello compromette il rapporto di fiducia tra la Società e il soggetto che commette la violazione (soci, amministratori, dipendenti, collaboratori, clienti e fornitori). Qualora accertate, le violazioni saranno perseguite con tempestività mediante l'adozione dei provvedimenti disciplinari previsti dal Sistema Disciplinare, che costituisce parte integrante del Modello, in conformità a quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di riferimento e dal Codice civile.

L'osservanza del Codice Etico costituisce parte integrante delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2104 del Codice Civile (obbligo di diligenza).

La violazione di tale obbligo costituisce inadempienza contrattuale e, pertanto, potrà essere causa di risoluzione del contratto, fatto salvo l'eventuale risarcimento dei danni derivanti alla Società da tale violazione.

I terzi destinatari (fornitori, consulenti, partner, etc.) sono chiamati al rispetto delle disposizioni del presente Codice e l'osservanza dello stesso costituisce presupposto per la prosecuzione del rapporto professionale o collaborativo in essere con la Società. A tal fine, sono inserite nelle lettere di incarico e nei contratti, l'obbligo del rispetto delle prescrizioni contenute nel Codice Etico, pena la risoluzione o la decadenza del contratto e/o del rapporto.